

RASSEGNA STAMPA



“VITE SOTTILI”

UN DOCUMENTARIO DI

MAITE CARPIO

. Prodotto da Garbo Produzioni per Warner Bros. Discovery

Schermaglie

Ragazzi imprigionati dentro "Vite sottili"



ANDREA FAGIOLI

C'è un dato che riguarda i giovanissimi e che fa paura: bulimia e anoressia causano più di quattromila morti l'anno. In particolare l'anoressia è la seconda causa di morte tra gli adolescenti dopo gli incidenti stradali. Di fatto è un'emergenza sociale. Ci si ammala sempre di più e sempre prima. Anche per questo il 15 marzo, dal 2012, si celebra la Giornata nazionale contro i disturbi del comportamento alimentare. Nella circostanza, ieri in seconda serata, Real Time (canale 31 del digitale terrestre) ha proposto il documentario *Vite sottili*, un viaggio tra malattia e speranza condotto da Maite Carpio all'interno dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma dove ogni giorno un'apposita unità combatte l'anoressia nervosa. Sulla base di un'esperienza personale, la regista di origine spagnola, attiva da molti anni in Italia, racconta, facendole parlare direttamente, la storia di tre ragazzine in cura al Bambino Gesù. Impressiona sentire una di loro affermare che tutto sommato si può vedere la malattia in modo positivo: «Nonostante le difficoltà, sei felice perché dimagrisci». La stessa che ha iniziato a contare le calorie a 9 anni e che, quando l'hanno ricoverata d'urgenza in ospedale, si preoccupava di quante calorie contenesse la flebo che la teneva in vita. Drammatiche anche le testimonianze dei genitori che spesso si sentono in colpa per essersi scontrati con le loro figlie, credendole in preda a capricci adolescenziali, senza capire che invece erano malate e che chiedevano soprattutto comprensione. In ogni caso, almeno queste tre famiglie si sono affidate a uno staff medico d'eccellenza e hanno accettato di raccontarsi in televisione nella speranza che la loro storia possa essere d'aiuto ad altri, considerato anche che i disturbi alimentari sono in crescita per effetto della pandemia.

Daniele Mignardi Promopressagency

Via Maria Adelaide 8, 00196 ROMA Tel. +39 6 32651758 r.a.

on web: www.danielemignardi.it e-mail info@danielemignardi.it

Facebook: Daniele Mignardi Promopressagency - Twitter: @DanieleMignardi

Partita IVA 12450721001

Lorena Loiacono

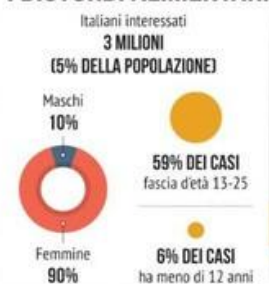
Iniziano a mangiare sempre meno e poi smettono quasi del tutto, fino a stare male. I disturbi del comportamento alimentare, negli anni della pandemia, sono raddoppiati e colpiscono bambini sempre più piccoli. È un drammatico bilancio quello fatto dall'ospedale pediatrico Bambino Gesù, per la giornata nazionale del Focchetto Lilla, che si celebra oggi. **DATI COCH.** Gli accessi al pronto soccorso sono infatti raddoppiati negli ultimi due anni, passando da 463 a 911 (+96,8%); i ricoveri ordinari sono invece passati dai 362 del 2019-2020 ai 565 del 2021-2022, con un aumento del 56%. I disturbi del comportamento alimentare coinvolgono in Italia circa 3 milioni di persone, vale a dire il 5%: il 90% sono donne, anche se sono sempre più numerosi gli uomini. Secondo una ricerca dell'Istituto superiore di sanità il 59% degli utenti colpiti da disturbi alimentari ha un'età compresa fra 13 e 25 anni, il 6% meno di 12. L'anoressia nervosa rappresenta il 42,3% dei casi, la bulimia nervosa il 18,2%. **L'ANORESSIA UCCIDE.** Secondo l'Organizzazione



Disturbi alimentari tra giovanissimi, casi raddoppiati dopo la pandemia

Al pronto soccorso accessi +97% e ricoveri +50%. Primi segnali già a 8 anni. Oggi la giornata nazionale

I DISTURBI ALIMENTARI



DIAGNOSI (% DEI CASI)



COSÌ NEI PRONTO SOCCORSO

Accessi legati ai disturbi alimentari
911, +96,8% rispetto al biennio 2019-2020 (erano stati 463)

Ricoveri legati ai disturbi alimentari
565, +56% rispetto al biennio 2019-2020 (erano stati 362)

Day hospital
1.320, +24,3% (1.062)

FONTI: ospedale pediatrico Bambino Gesù

WITHUB

mondiale della sanità, rappresentano nel mondo la seconda causa di morte per le ragazze tra i 12 e i 25 anni. Tra le patologie psichiatriche, i disturbi alimentari hanno il più alto indice di mortalità: nel caso dell'anoressia nervosa il rischio di morte è 5-10 volte maggiore di quello di persone sane della stessa età e sesso. In Italia, bulimia e anoressia causano più di 4000 morti.

rà trasmesso stasera in prima tv su Real Time alle 22,40 e racconterà le storie di tre ragazze tra i 14 e i 18 anni e dei loro genitori, all'interno dell'ospedale pediatrico. E a partire dalle 14,30, diretta social sulla pagina facebook dell'Ospedale sui disturbi del comportamento alimentare: i medici del Bambino Gesù risponderanno alle domande delle famiglie.

riproduzione riservata ©

L'ESPERTO

«Già in terza elementare sono schiavi dell'idea di avere un corpo perfetto»

La responsabile di anoressia al Bambino Gesù: «Genitori, attenti ai segnali. Bisogna intervenire subito»

Valeria Zanna, responsabile di anoressia e disturbi alimentari dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù, sono raddoppiati gli accessi al pronto soccorso, la situazione è sempre più grave?

«Purtroppo i casi di disturbi alimentari sono diventati abbastanza frequenti. Assistiamo a situazioni critiche dove c'è la necessità di intervenire con specialisti».

L'età si è abbassata?

«Ci sono casi anche dagli 8 anni in su. L'anoressia rappresenta l'intenzione di dimagrire: spesso inizia con una cura dell'alimentazione che, a causa dell'ansia, degenera fino a smettere di mangiare».

Che cosa accade all'organismo?

«Quando si smette di mangiare o lo si fa in maniera insufficiente arrivano serie conseguenze sul piano fisico. Bisogna intervenire per scongiurare

ripercussioni permanenti».

Sono colpiti anche i bambini?

«Anche i bambini ormai sono influenzabili sul piano fisico, c'è un'attenzione all'immagine del corpo che inizia già in terza elementare. I genitori devono imparare a parlare di questi temi con i propri figli, anche confrontandosi con un medico».

C'è anche chi smette di mangiare all'improvviso?

«Purtroppo ci sono anche



BAMBINO GESÙ Valeria Zanna

bambini che tutto di colpo smettono di mangiare e di bere. Può accadere dopo un trauma, ad esempio se il cibo è andato di traverso, ma in quel caso bisogna intervenire nei primissimi giorni: si chiede il pare-

re al pediatra e poi si va al pronto soccorso, anche per escludere patologie organiche».

In quel caso come si interviene?

«Il bambino non ha un costrutto mentale su cui poter intervenire. Innanzitutto bisogna rialimentare e idratare il paziente, con un ricovero: i bambini arrivano emaciati, con i battiti molto lenti. Quando non mangiano si abbassa la frequenza cardiaca e il problema si vede anche dai valori del sangue».

Perché con il covi la situazione si è aggravata così tanto?

«Perché è venuta a mancare quella risorsa importante, che fa da ammortizzatore, che è la socialità con cui tutto si stempera. È venuta meno la spinta vitale».

(L.Lo.)

riproduzione riservata ©

Daniele Mignardi Promopressagency

Via Maria Adelaide 8, 00196 ROMA Tel. +39 6 32651758 r.a.

on web: www.danielemignardi.it e-mail info@danielemignardi.it

Facebook: Daniele Mignardi Promopressagency - Twitter: @DanieleMignardi

Partita IVA 12450721001



Percorsi drammatici, tra malattia e speranza. Un fotogramma del docu di Maite Carpio

Il docu di Real Time in onda mercoledì

Quelle «Vite sottili»

Un viaggio nell'anoressia seguendo tre giovani pazienti in cura all'ospedale Bambin Gesù di Roma

Daniela Giammusso

ROMA

«La malattia ti fa pensare che sia positiva. Nonostante le difficoltà, sei felice perché dimagrisci». A parlare è Irene, i capelli biondi raccolti nella coda di cavallo. Ha iniziato a contare le calorie a 9 anni e, anche quando l'hanno ricoverata d'urgenza in ospedale, si preoccupava quante ne contenesse la flebo che la teneva in vita. Beatrice, invece, ha iniziato giustificandosi con la voglia di una «dieta sana» e si è data persino alla corsa di mezzo fondo pur di bruciare tutto ciò che ingeriva. E poi Lorenza, bravissima a scuola, ma convinta sempre di non «dare mai abbastanza». Tre ragazze modello, sempre alla ricerca della loro perfezione al punto da trasformarla in un'ossessione, come se avere totale controllo sul proprio corpo potesse farle sentire più sicure. Sono loro le «Vite sottili» che la regista Maite Carpio racconta nel documentario prodotto da Garbo Produzioni per Warner Bros. Discovery, in onda su Real Time mercoledì alle 22.40, in occasione della Giornata nazionale contro i disturbi del comportamento alimentare (disponibile anche su discovery+). Un viaggio tra malattia e speranza all'interno dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

di Roma, centro di eccellenza dove ogni giorno si combatte il «mostro» dei Dca e dell'anoressia nervosa.

«L'idea nasce da un'esperienza personale – spiega la regista all'Ansa –. Tanti anni fa, quando mia figlia era adolescente, abbiamo affrontato questo stesso problema. Io stessa ho compiuto quel percorso con lei al Bambino Gesù e volevo raccontare non solo cosa sia l'anoressia nervosa ma anche quanto questa malattia coinvolga tutta la famiglia». Un'emergenza ormai sociale perché ci si ammala sempre di più e sempre prima: in Italia, bulimia e anoressia causano più di 4000 morti l'anno e in particolare quest'ultima è la seconda causa di morte tra gli adolescenti dopo gli incidenti stradali. «Dopo la pandemia i casi sono triplicati», prosegue Carpio.

Il documentario segue la storia di Irene, Beatrice e Lorenza nel percorso, duro, che affrontano al Bambino Gesù. Un racconto corale che, dal primo grido d'aiuto e dall'emergenza in cui spesso la malattia spinge, esplora i molteplici punti di vista del programma di riabilitazione: il rapporto con i genitori e i coetanei, gli stati emotivi che accompagnano la malattia, le visite con l'équipe medica. «Le famiglie si sono fidate di me perché chi ci è già passato capisce e non giudica – riflette

Carpio –. Di questa emergenza si sa molto poco perché l'anoressia è una malattia subdola, che si nasconde bene. Da una parte passa tempo prima che un genitore la identifichi, magari scambiando certi atteggiamenti per capricci adolescenziali. Dall'altra c'è ancora lo stigma della vergogna. Ci si nasconde». Nel documentario «si racconta anche come i genitori perdano il loro ruolo, con le ragazze che ti tirannizzano e finisci a fare la spesa come dicono loro». Quando i sintomi diventano emergenza, «ti senti in colpa: perché non me ne sono accorto? Dove ero che non ho visto? Sono domande che ti tormentano – prosegue Carpio –. Spesso è proprio nella famiglia, nella crisi della genitorialità, che si annida il primo germe della malattia. Quelle colpite sono bambine molto sensibili, con una grandissima intelligenza, anche emotiva. Percepiscono certe dinamiche familiari anche da piccole. C'è poi sicuramente una richiesta d'attenzione. Non mangiare è come urlare: non mi guardate o mi state chiedendo troppo».

Se ne esce? «Sì – risponde la regista –. Ma l'anoressia è un allarme al quale si deve rispondere tutti insieme. Bisogna avere il coraggio di mettersi in gioco, interrogarsi su cosa non ha funzionato. Con l'umiltà di chiedere aiuto».

Daniela Mignardi Promopressagency

Via Maria Adelaide 8, 00196 ROMA Tel. +39 6 32651758 r.a.

on web: www.danielemignardi.it e-mail info@danielemignardi.it

Facebook: Daniele Mignardi Promopressagency - Twitter: @DanieleMignardi

Partita IVA 12450721001



Percorsi drammatici, tra malattia e speranza. Un fotogramma del docu di Maite Carpio

Il docu di Real Time in onda mercoledì

Quelle «Vite sottili»

Un viaggio nell'anoressia seguendo tre giovani pazienti in cura all'ospedale Bambin Gesù di Roma

Daniela Giammusso

ROMA

«La malattia ti fa pensare che sia positiva. Nonostante le difficoltà, sei felice perché dimagrisci». A parlare è Irene, i capelli biondi raccolti nella coda di cavallo. Ha iniziato a contare le calorie a 9 anni e, anche quando l'hanno ricoverata d'urgenza in ospedale, si preoccupava quante ne contenesse la flebo che la teneva in vita. Beatrice, invece, ha iniziato giustificandosi con la voglia di una «dieta sana» e si è data persino alla corsa di mezzo fondo pur di bruciare tutto ciò che ingeriva. E poi Lorenza, bravissima a scuola, ma convinta sempre di non «dare mai abbastanza». Tre ragazze modello, sempre alla ricerca della loro perfezione al punto da trasformarla in un'ossessione, come se avere totale controllo sul proprio corpo potesse farle sentire più sicure. Sono loro le «Vite sottili» che la regista Maite Carpio racconta nel documentario prodotto da Garbo Produzioni per Warner Bros. Discovery, in onda su Real Time mercoledì alle 22.40, in occasione della Giornata nazionale contro i disturbi del comportamento alimentare (disponibile anche su discovery+). Un viaggio tra malattia e speranza all'interno dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

di Roma, centro di eccellenza dove ogni giorno si combatte il «mostro» dei Dca e dell'anoressia nervosa.

«L'idea nasce da un'esperienza personale – spiega la regista all'Ansa –. Tanti anni fa, quando mia figlia era adolescente, abbiamo affrontato questo stesso problema. Io stessa ho compiuto quel percorso con lei al Bambino Gesù e volevo raccontare non solo cosa sia l'anoressia nervosa ma anche quanto questa malattia coinvolga tutta la famiglia». Un'emergenza ormai sociale perché ci si ammala sempre di più e sempre prima: in Italia, bulimia e anoressia causano più di 4000 morti l'anno e in particolare quest'ultima è la seconda causa di morte tra gli adolescenti dopo gli incidenti stradali. «Dopo la pandemia i casi sono triplicati», prosegue Carpio.

Il documentario segue la storia di Irene, Beatrice e Lorenza nel percorso, duro, che affrontano al Bambino Gesù. Un racconto corale che, dal primo grido d'aiuto e dall'emergenza in cui spesso la malattia spinge, esplora i molteplici punti di vista del programma di riabilitazione: il rapporto con i genitori e i coetanei, gli stati emotivi che accompagnano la malattia, le visite con l'équipe medica. «Le famiglie si sono fidate di me perché chi ci è già passato capisce e non giudica – riflette

Carpio –. Di questa emergenza si sa molto poco perché l'anoressia è una malattia subdola, che si nasconde bene. Da una parte passa tempo prima che un genitore la identifichi, magari scambiando certi atteggiamenti per capricci adolescenziali. Dall'altra c'è ancora lo stigma della vergogna. Ci si nasconde». Nel documentario «si racconta anche come i genitori perdano il loro ruolo, con le ragazze che ti tirannizzano e finisci a fare la spesa come dicono loro». Quando i sintomi diventano emergenza, «ti senti in colpa: perché non me ne sono accorto? Dove ero che non ho visto? Sono domande che ti tormentano – prosegue Carpio –. Spesso è proprio nella famiglia, nella crisi della genitorialità, che si annida il primo germe della malattia. Quelle colpite sono bambine molto sensibili, con una grandissima intelligenza, anche emotiva. Percepiscono certe dinamiche familiari anche da piccole. C'è poi sicuramente una richiesta d'attenzione. Non mangiare è come urlare: non mi guardate o mi state chiedendo troppo».

Se ne esce? «Sì – risponde la regista –. Ma l'anoressia è un allarme al quale si deve rispondere tutti insieme. Bisogna avere il coraggio di mettersi in gioco, interrogarsi su cosa non ha funzionato. Con l'umiltà di chiedere aiuto».

Daniela Mignardi Promopressagency

Via Maria Adelaide 8, 00196 ROMA Tel. +39 6 32651758 r.a.

on web: www.danielemignardi.it e-mail info@danielemignardi.it

Facebook: Daniele Mignardi Promopressagency - Twitter: @DanieleMignardi

Partita IVA 12450721001

REAL TIME

“Vite sottili”, un docu per capire l’anoressia

ROMA

Irene, che ha iniziato a contare le calorie a 9 anni e, anche quando l’hanno ricoverata d’urgenza si preoccupava di quante ne contenesse la flebo che la teneva in vita. Beatrice, che ha iniziato giustificandosi con la «dieta sana» e si è data persino alla corsa di mezzo fondo pur di bruciare tutto ciò che ingeriva. E Lorenza, bravissima a scuola, ma convinta sempre di non «dare mai abbastanza». Tre ragazze modello, sempre alla ricerca della loro perfezio-

ne al punto da trasformarla in un’ossessione. Sono le “Vite sottili” che la regista Maite Carpio racconta nel documentario in onda su Real Time il 15 marzo alle 22.40, in occasione della Giornata nazionale contro i disturbi del comportamento alimentare (disponibile anche su [discovery+](#)). Un viaggio tra malattia e speranza all’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, centro di eccellenza dove ogni giorno si combattono i disturbi alimentari e l’anoressia nervosa. —

1 RIPRODUZIONE RISERVATA

REAL TIME

“Vite sottili”, un docu per capire l’anoressia

ROMA

Irene, che ha iniziato a contare le calorie a 9 anni e, anche quando l’hanno ricoverata d’urgenza si preoccupava di quante ne contenesse la flebo che la teneva in vita. Beatrice, che ha iniziato giustificandosi con la «dieta sana» e si è data persino alla corsa di mezzo fondo pur di bruciare tutto ciò che ingeriva. E Lorenza, bravissima a scuola, ma convinta sempre di non «dare mai abbastanza». Tre ragazze modello, sempre alla ricerca della loro perfezio-

ne al punto da trasformarla in un’ossessione. Sono le “Vite sottili” che la regista Maite Carpio racconta nel documentario in onda su Real Time il 15 marzo alle 22.40, in occasione della Giornata nazionale contro i disturbi del comportamento alimentare (disponibile anche su discovery+). Un viaggio tra malattia e speranza all’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, centro di eccellenza dove ogni giorno si combattono i disturbi alimentari e l’anoressia nervosa. —

1 RIPRODUZIONE RISERVATA

REAL TIME

“Vite sottili”, un docu per capire l’anoressia

ROMA

Irene, che ha iniziato a contare le calorie a 9 anni e, anche quando l’hanno ricoverata d’urgenza si preoccupava di quante ne contenesse la flebo che la teneva in vita. Beatrice, che ha iniziato giustificandosi con la «dieta sana» e si è data persino alla corsa di mezzo fondo pur di bruciare tutto ciò che ingeriva. E Lorenza, bravissima a scuola, ma convinta sempre di non «dare mai abbastanza». Tre ragazze modello, sempre alla ricerca della loro perfezio-

ne al punto da trasformarla in un’ossessione. Sono le “Vite sottili” che la regista Maite Carpio racconta nel documentario in onda su Real Time il 15 marzo alle 22.40, in occasione della Giornata nazionale contro i disturbi del comportamento alimentare (disponibile anche su discovery+). Un viaggio tra malattia e speranza all’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, centro di eccellenza dove ogni giorno si combattono i disturbi alimentari e l’anoressia nervosa. —

1 RIPRODUZIONE RISERVATA

VITE SOTTILI

**Mercoledì | Real
Time | 22.40**

Uno sguardo sul dilagante fenomeno dell'anoressia nervosa attraverso le storie di tre ragazze in cura all'ospedale Bambino Gesù di Roma.

VITE SOTTILI REAL TIME ore 22.40

Uno sguardo sul dilagante fenomeno dell'anoressia nervosa attraverso le storie di tre ragazze in cura all'ospedale Bambino Gesù di Roma. Lo speciale va in onda nella Giornata contro i disturbi alimentari.



VITE SOTTILI MERCOLEDÌ 15/3, REAL TIME 22.40

In occasione della Giornata nazionale del fiocchetto lilla - dedicata all'anoressia, alla bulimia e agli altri disturbi della nutrizione - viene trasmessa, in prima tv, l'inchiesta di Maite Carpio attorno al fenomeno, condotta attraverso le storie di tre ragazze in cura all'Ospedale Bambino Gesù di Roma.

“Vite sottili” documentario sul fenomeno dei disturbi alimentari

Su Real Time il 15/3 corpo e bellezza, perfezione e malattia



Milano, 14 mar. (askanews) – Cosa innesca il meccanismo che scatena la malattia? Il documentario “Vite Sottili” punta i riflettori sul dilagante fenomeno dei disturbi alimentari, in particolare l'anoressia nervosa, raccontando le storie di tre ragazze tra i 14 e i 18 anni e i loro genitori, all'interno dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. Prodotto da Garbo Produzioni per Warner Bros. Discovery, il documentario di Maite Carpio, in arrivo il 15 marzo alle 22.40 su Real Time in occasione della Giornata Nazionale contro i Disturbi del Comportamento Alimentare, è un emozionante viaggio tra malattia e speranza: dal grido di aiuto delle pazienti e dei loro cari, alla fiducia nel grande lavoro silente dello staff medico al loro fianco.

Corpo e bellezza, perfezione e malattia. I disturbi del comportamento alimentare sono patologie sempre più diffuse, che negli ultimi anni colpiscono i soggetti più fragili, bersaglio della comunicazione digitale in cui spesso le ragazze più giovani sono immerse, che promuove corpi femminili standardizzati. In Italia, bulimia e anoressia causano più di 4000 morti l'anno e in particolare quest'ultima rappresenta la seconda causa di morte tra gli adolescenti, dopo gli incidenti stradali.

Lorenza, Beatrice e Irene sono tre ragazze modello, sempre alla ricerca della loro perfezione al punto da averla trasformata in un'ossessione: l'idea che avere totale controllo sul proprio corpo possa dare loro l'illusione di sentirsi più sicure. Sono le loro “Vite sottili” quelle raccontate nel documentario, che affronta il percorso terapeutico all'interno dell'Unità operativa per disturbi alimentari dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma. Una storia corale che esplora molteplici punti di vista del programma di riabilitazione: il rapporto con i genitori e i coetanei, gli stati emotivi che accompagnano la nascita, lo sviluppo e il superamento della malattia. Tre famiglie in tre diverse fasi del percorso al fianco di tre ragazze che hanno trovato il coraggio di raccontarsi, nella speranza che la loro storia possa aiutare tanti altri.

“Vite Sottili” (52') è prodotto da Garbo Produzioni per Warner Bros. Discovery. In arrivo il 15 marzo alle 22.40 su Real Time, disponibile anche su discovery+. L'hashtag ufficiale è #ViteSottili

https://www.askanews.it/video/2023/03/14/vite-sottili-documentario-sul-fenomeno-dei-disturbi-alimentari-20230314_video_14151675/

Disturbi alimentari: cresce il disagio tra le ragazze

Il 15 marzo la Giornata del Fiocchetto lilla. Ospedale pediatrico Bambino Gesù: in due anni raddoppio di ricoveri e +40% di accessi. Diversi fattori all'origine dei problemi. I campanelli d'allarme per i genitori. Il documentario "Vite sottili", su Real Time



«Nel 2021 abbiamo registrato, in ambulatorio e in day hospital, un aumento delle pazienti del 40% rispetto al 2019. I ricoveri, nello stesso anno, sono raddoppiati. Ora, gradualmente, il numero sta ritornando a quello del periodo prepandemico. È necessario informare e sensibilizzare, prima si fa la diagnosi e prima si guarisce». A parlare è Maria Chiara Castiglioni, psicologa, psicoterapeuta familiare Unità operativa di Anoressia e disturbi alimentari dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma. Dati sul disagio giovanile che fanno riflettere, alla vigilia della XII Giornata nazionale del Fiocchetto lilla (15 marzo), istituita nel 2012 per diffondere la consapevolezza sui disturbi del comportamento alimentare, in particolar modo sull'anoressia che colpisce soprattutto bambine e ragazzine.

La percentuale di pazienti femmine nell'Unità operativa del Bambino Gesù è del 91%. Dopo il lockdown, si è registrato un abbassamento dell'età di esordio dei disturbi, con un aumento delle pazienti tra gli 11 e i 13 anni: «L'anticipazione dell'età è correlata a un'adolescenza anticipata. Le bambine sviluppano paure e preoccupazioni di fronte a un passaggio evolutivo a cui non sono pronte: il corpo va più in fretta della psiche», spiega Castiglioni. La prevalenza di disturbi riguarda l'anoressia nervosa restrittiva. «Tutti i disturbi alimentari hanno un'eziopatogenesi multifattoriale, che comprende fattori genetici (l'ereditarietà è tra il 56 e l'84%), ambientali (sociali e familiari), temperamentali (psicologici). Ma un singolo fattore da solo non basta a determinare il disturbo – prosegue -, è necessaria la copresenza di più fattori. Quelli predisponenti al disturbo sono individuali e legati allo sviluppo, come il menarca precoce e la prematurità – continua -. Tra i fattori psicologici, molte presentano tratti ansioso depressivi o ossessivi, mentre un fattore familiare predisponente è l'emulazione di comportamenti alimentari disfunzionali: spesso le pazienti hanno madri anoressiche o genitori che esaltano la forma fisica».

Tra i fattori sociali, prosegue Castiglioni, «contribuiscono gli ambienti competitivi dello sport e l'esposizione a modelli volti alla magrezza e alla bellezza, soprattutto sui social. Nel periodo del lockdown le ragazzine sono state inondate di messaggi mediatici che sono stati il terreno fertile per l'esordio dei disturbi alimentari. I fattori precipitanti, o triggers, sono gli eventi considerati elementi di stress: il ritorno a scuola dopo la chiusura per la pandemia, i lutti, i passaggi scolastici, le rotture delle amicizie, gli abusi sessuali». Cambiamenti d'umore, maggiore irritabilità, trasformazioni delle abitudini alimentari sono campanelli di allarme. «I genitori devono fare attenzione se le bambine seguono una dieta restrittiva persistente, saltano i pasti, sono più nervose, aumentano molto l'esercizio fisico o il tempo dedicato allo studio».

All'Ospedale Bambino Gesù, l'Unità operativa si occupa sia della fase diagnostica sia del percorso terapeutico, con diversi livelli di assistenza, dall'ambulatorio al day hospital, fino al ricovero. Il trattamento è multidisciplinare e prevede un'équipe di specialisti. Se ne parlerà, in occasione della Giornata del Fiocchetto lilla, il 15 marzo, anche su Real Time con "Vite sottili", in onda alle 22.40: un documentario che affronta il fenomeno dei disturbi alimentari attraverso le storie di tre ragazze in cura al Bambino Gesù. *(Ilaria Dioguardi)*

[Disturbi alimentari: cresce il disagio tra le ragazze - RomaSette](#)

Quotidiani

AVVENIRE DEL 16/03/23 PAG. 19

Ragazzi imprigionati dentro "Vite Sottili"

LEGGO DEL 15/03/23 PAG. 2

Disturbi alimentari tra i giovanissimi, casi raddoppiati dopo la pandemia

GAZZETTA DEL SUD DEL 13/03/23 PAG. 6

Quelle «Vite sottili»

GIORNALE DI SICILIA DEL 13/03/23 PAG. 20

Quelle «Vite sottili»

IL MATTINO DI PADOVA DEL 13/03/23 PAG. 27

LA TRIBUNA DI TREVISO DEL 13/03/23 PAG. 27

LA NUOVA DI VENEZIA E MESTRE DEL 13/03/23 PAG. 27

Real Time "Vite sottili", un docu per capire l'anoressia

AVVENIRE ROMA SETTE DEL 12/03/23 PAG. 5

Disturbi alimentari, cresce il disagio tra le ragazze

ALTO ADIGE DEL 11/03/23 PAG. 58

Vite sottili

Settimanali

TV SORRISI E CANZONI DEL 07/03/23 PAG. 93

Vite sottili

FILMTV DEL 06/03/23 PAG. 45

In arrivo, Vite sottili

Web

ANSA

Le Vite sottili di chi combatte l'anoressia

https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/tv/2023/03/12/su-real-time-le-vite-sottili-di-chi-combatte-lanoressia_1a3f1e4a-511c-45ab-b13f-5cca0951f244.html

ANSA LIFESTYLE

Su Real Time le Vite sottili di chi combatte l'anoressia

https://www.ansa.it/canale_lifestyle/notizie/societa_diritti/2023/03/12/su-real-time-le-vite-sottili-di-chi-combatte-lanoressia_a0bf8297-b0f0-4ca0-a3c9-f42260d829b1.html

ADNKRONOS

Tv: su Real Time il doc 'Vite Sottili', il doc per la Giornata contro disturbi alimentari

ASKANEWS

"Vite sottili" documentario sul fenomeno dei disturbi alimentari

https://www.askanews.it/video/2023/03/14/vite-sottili-documentario-sul-fenomeno-dei-disturbi-alimentari-20230314_video_14151675/

AGENPARL

Disturbi alimentari: bambino Gesù raddoppiati gli accessi al pronto soccorso negli ultimi 2 anni. Aumento dei ricoveri del 50%

<https://agenparl.eu/2023/03/14/cs-disturbi-alimentari-bambino-gesu-raddoppiati-gli-accessi-al-pronto-soccorso-negli-ultimi-2-anni-aumento-dei-ricoveri-del-50/>

AGENSIR

Disturbi alimentari: Osp. Bambino Gesù, in due anni raddoppiati accessi. Esordio anche a 8 anni. Domani documentario e diretta Facebook con le famiglie

<https://www.agensir.it/quotidiano/2023/3/14/disturbi-alimentari-osp-bambino-gesu-in-due-anni-raddoppiati-accessi-esordio-anche-a-8-anni-domani-documentario-e-diretta-facebook-con-le-famiglie/>

DONNA MODERNA

Vite sottili, il documentario sull'anoressia

<https://www.donnamoderna.com/news/societa/anoressia-vite-sottili-documentario>

LA REPUBBLICA

Vite sottili, la storia di tre ragazze in cura al Bambino Gesù per raccontare l'anoressia: il trailer

<https://video.repubblica.it/salute/medicina-e-ricerca/vite-sottili-la-storia-di-tre-ragazze-in-cura-al-bambino-gesu-per-raccontare-l-anoressia-il-trailer/440217/441180>

IL SOLE 24 ORE

"Vite sottili" documentario sul fenomeno dei disturbi alimentari

<https://stream24.ilsole24ore.com/video/cultura/vite-sottili-documentario-fenomeno-disturbi-alimentari/AEeHME4C>

QUOTIDIANO NAZIONALE

"Vite sottili" documentario sul fenomeno dei disturbi alimentari

<https://www.quotidiano.net/magazine/video/vite-sottili-documentario-sul-fenomeno-dei-disturbi-alimentari-1.8553823>

QUOTIDIANO NAZIONALE

REAL TV - Vite Sottili (in *Guida Tv*)

https://guidatv.quotidiano.net/vite-sottili/15-03-2023/discovery_real_time/17673814/

AVVENIRE

Ragazzi imprigionati dentro "Vite sottili"

<https://www.avvenire.it/rubriche/pagine/ragazzi-imprigionati-dentro-vite-sottili>

AVVENIRE ROMA SETTE

Disturbi alimentari: cresce il disagio tra le ragazze

<https://www.romasette.it/disturbi-alimentari-cresce-il-disagio-tra-le-ragazze/>

LEGGO

Giornata mondiale dei disturbi del comportamento alimentare, tra i giovanissimi casi raddoppiati dopo la pandemia: ricoveri in aumento del 50%

https://www.leggo.it/italia/cronache/disturbi_alimentari_anoressia_15_marzo_2023-7287716.html

GIORNALE DI SICILIA

Su Real Time le Vite sottili di chi combatte l'anoressia

<https://gds.it/speciali/life-style/2023/03/12/su-real-time-le-vite-sottili-di-chi-combatte-l-anoressia-89125fc5-6414-46da-942f-9ece2a628eda/>

LIBERO QUOTIDIANO

"Vite sottili" documentario sul fenomeno dei disturbi alimentari

<https://www.liberoquotidiano.it/video/tv-news/35190302/-vite-sottili-documentario-sul-fenomeno-dei-disturbi-alimentari.html>

IL TEMPO

"Vite sottili" documentario sul fenomeno dei disturbi alimentari

<https://www.iltempo.it/tv-news/2023/03/14/video/-vite-sottili-documentario-sul-fenomeno-dei-disturbi-alimentari-35190304/>

AMICA

Stasera in tv "Vite sottili": da vedere nella Giornata contro i disturbi alimentari

<https://www.amica.it/video-post/vite-sottili-real-time-documentario-giornata-disturbi-alimentari/>

AFFARITALIANI

"Vite sottili" documentario sul fenomeno dei disturbi alimentari

<https://www.affaritaliani.it/coffee/video/spettacoli/vite-sottili-documentario-sul-fenomeno-dei-disturbi-alimentari.html>

TISCALI

Su Real Time le Vite sottili di chi combatte l'anoressia

<https://cultura.tiscali.it/attualita/articoli/su-real-time-vite-sottili-chi-combatte-anoressia/>

FATTI ITALIANI

Vite sottili, su Real Time il 15 marzo il documentario sul dilagante fenomeno dei disturbi alimentari

<https://www.fattitaliani.it/2023/03/vite-sottili-su-real-time-il-15-marzo.html>

LIFESTYLE BLOG

Disturbi Alimentari: Vite Sottili – il documentario che svela la realtà dell'anoressia nervosa

<https://www.lifestyleblog.it/blog/2023/03/disturbi-alimentari-vite-sottili-il-documentario-che-svela-la-realta-dellanoressia-nervosa/>

QUOTIDIANO SANITÀ

Disturbi alimentari: Bambino Gesù, raddoppiati gli accessi al Pronto soccorso negli ultimi 2 anni. Aumento dei ricoveri del 50%

http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=112019

GIORNALE RADIO SOCIALE

Disturbi alimentari, vanno in onda le “Vite sottili”: il documentario di Maite Carpio

<https://www.giornaleradiosociale.it/notizie/disturbi-alimentari-vanno-onda-vite-sottili-documentario-di-maite-carpio/>

COMUNICARE IL SOCIALE

“VITE SOTTILI”. Uno sguardo sul fenomeno dei disturbi alimentari

<https://www.comunicareilsociale.com/cronache-del-sociale/vite-sottili-uno-sguardo-sul-fenomeno-dei-disturbi-alimentari/>

UNFDONNA

Vite sottili su Real Time in occasione della Giornata Nazionale contro i disturbi del comportamento alimentare

<https://www.unfdonna.com/vite-sottili-su-real-time-in-occasione-della-giornata-nazionale-contro-i-disturbi-del-comportamento-alimentare/>

OSPEDALE BAMBINO GESÙ

Disturbi alimentari: raddoppiati gli accessi al pronto soccorso. Aumento dei ricoveri del 50%

<https://www.ospedalebambinogesù.it/disturbi-alimentari-raddoppiati-accessi-pronto-soccorso-149559/>

THE PARALLEL VISION

“Vite sottili”, su Real Time il mondo dei disturbi alimentari

<https://theparallelvision.com/2023/03/14/vite-sottili-real-time-disturbi-alimentari/>

MOVIELELE

Vite Sottili, su Real Time il documentario di Maite Carpio sul fenomeno dei disturbi alimentari

<https://www.movietele.it/post/vite-sottili-documentario-maite-carpio-sul-fenomeno-dei-disturbi-alimentari>

TAG 24

Dieci film sui disturbi alimentari nella Giornata del Fiocchetto lilla

<https://www.tag24.it/535195-disturbi-alimentari-film/>

ALTO VICENTINO ONLINE

Da cosa partono i disturbi alimentari?

https://www.altovicentinonline.it/rubriche/salute/da-cosa-partono-i-disturbi-alimentari/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=da-cosa-partono-i-disturbi-alimentari

BINGY NEWS

Vite Sottili: Il documentario sui disturbi alimentari, il 15 marzo su Real Time

<https://www.bingynews.com/vite-sottili-documentario-real-time/>